



AMMINISTRAZIONE  TRASPARENTE
(Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013)



AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO UFFICIALE
0054989 - 30/03/2017 - USCITA
Classifiche: 14
Allegati : 0

Dirigente Responsabile Trasparenza Dott. Vito Giovannetti Via Bruno n° 1 - 74121 Taranto
Tel. 099 4585853 Fax 099 4585927 Mail: trasparenza@asl.taranto.it – Pec: urp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

RELAZIONE ANNUALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016

L'istituto della Trasparenza, pur godendo di propria autonomia, è stato supportato dalla legge n. 190/2012 sul contrasto all'illegalità nella Pubblica Amministrazione, anche della funzione di rilevante strumento di prevenzione della corruzione. Si tratta di una delle principali misure trasversali, in quanto investe realmente tutte le articolazioni aziendali per attività e serie di adempimenti.

Questa Azienda ha dedicato attenzione, impegno e risorse all'attuazione delle indicazioni nazionali in materia, impostando un sistema (Prevenzione/Trasparenza) che, oltre agli adempimenti già effettuati, è in grado di perseguire gli obiettivi, puntando sulla formazione, sul coinvolgimento delle unità organizzative e degli operatori, sulla serietà delle iniziative di sensibilizzazione e delle attività richieste.

L'11 e 12 maggio 2016, presso l'Aula Magna del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ha avuto luogo il Secondo Seminario Formativo Nazionale "Trasparenza e Anticorruzione nella Pubblica Amministrazione" per funzionari e dirigenti dell'ASL di Taranto, evento accreditato anche per sanitari (medici, biologi, infermieri e ostetriche) e giornalisti, alla presenza dei seguenti relatori: Prof.ssa Anna Maria Nico (Docente Diritto Pubblico UniBa), Dott. Piercamillo Davigo (Presidente ANM), Dott. Michele Ruggiero (PM presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Trani), Avv. Luigi Fruscio (Resp. Trasparenza ASL Bari), Prof.ssa Maria Teresa Paola Caputi Jambrenghi (Docente Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo UniBa), Prof. Francesco Merloni (Consigliere ANAC e Docente Diritto amministrativo UniPg), Dott. Carlo Picuno (Vice P.G. Corte Conti Puglia), Dott. Stanislao Schimera (Questore di Taranto), Avv. Vincenzo Laudadio (Delegato Adusbef), Prof. Giovanni Roma (Docente Diritto del Lavoro UniBa), Dott. Francesco Squillace (Sociologo).

Il corso si è articolato in quattro sessioni aventi ad oggetto il tema della Trasparenza, Integrità e Anticorruzione.

Il confronto, l'integrazione tra i sistemi, le misure e le azioni in tema di prevenzione della corruzione, di trasparenza, di comportamento degli operatori, così come impostato e declinato, ha inteso rappresentare un primo momento che necessita di aggiornamenti e sollecitazioni periodiche, anche per assicurare i necessari sviluppi ed integrazioni.

Trave portante del sistema è stata la realizzazione del Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'ASL di Taranto, attraverso una "procedura aperta alla partecipazione" di attori sociali e sanitari esterni.

È opportuno ricordare, in questa sede, il contesto, alcuni aspetti che compongono il tema Trasparenza, informazioni riguardanti le fasi di programmazione e di avvio della relativa attuazione.

Il riordino degli impegni e degli obblighi di trasparenza per le pubbliche amministrazioni, anche mediante la standardizzazione delle modalità attuative della pubblicazione attraverso i siti web Istituzionali, è avvenuto col decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato con il decreto legislativo n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Si ricorda la definizione data dal decreto n. 33/2013: "*La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*". Oltre alla trasparenza, intesa come valore e come insieme di obblighi, il vero carattere di novità rispetto al passato è rappresentato, dall'attribuzione della valenza di importante strumento di prevenzione e contrasto della corruzione.

Infatti, il riordino della disciplina deriva da specifica delega contenuta nella legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che detta numerose disposizioni direttamente applicabili ovvero da utilizzare per interventi normativi delegati in materia di anticorruzione, nella convinzione appunto che la trasparenza costituisca uno degli strumenti da utilizzare nel settore pubblico per contrastare il fenomeno della corruzione, oltre che rendere maggiormente effettivi i principi costituzionali dell'azione pubblica.

Una nuova impostazione con la quale si è disegnato anche un nuovo sistema coordinato ed integrato di obiettivi ed azioni tra gli ambiti della performance, della trasparenza e dell'anticorruzione. I programmi, le attività e le misure in tema di trasparenza (Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità) **devono essere coordinate** con quelle previste in materia di prevenzione della corruzione (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione), e così quell'insieme deve integrarsi nel sistema di programmazione e valutazione delle performance di ogni amministrazione pubblica.

Tra le novità, è da ricordare il nuovo istituto dell'**Accesso civico**: è il diritto di richiedere i documenti, le informazioni e i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare, qualora non siano disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale. Diritto esercitabile da chiunque, gratuito, non deve essere motivato (diverso quindi dal diritto di accesso alla documentazione amministrativa di cui alla legge n. 241 / 1990). Il D.Lgs. 97/2016 ha introdotto, inoltre, l'istituto dell'accesso generalizzato (cd. FOIA), per cui "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti"; rispetto all'accesso civico semplice, l'accesso generalizzato è autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione; è espressione, invece, di una libertà che incontra, quali unici limiti, da una parte, il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati indicati all'art. 5 bis del D.Lgs. 33/2013 e, dall'altra, il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni.

Il Programma aziendale ha declinato le indicazioni nazionali (decreto legislativo n. 33/2013 e deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, competente sulla materia per la parte generale ed i singoli obblighi/adempimenti, in una logica di inserimento nella realtà organizzativa ed operativa).

Si richiamano, in sintesi, le principali azioni svolte per l'impostazione del Sistema aziendale Trasparenza:

- coordinamento del sistema;
- attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- verifica regolare attuazione dell'accesso civico;

- segnalazione casi di inadempimento.

È attiva ed in continua implementazione la sezione web "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito web istituzionale dell'Azienda. Alla Struttura di Comunicazione e Informazione Istituzionale dell'ASL Taranto è affidata l'operatività relativa agli inserimenti nella sezione web. La sezione è pienamente accessibile.

Le pubblicazioni riguardano documenti e dati. Nell'attività di pubblicazione tutti i dirigenti di Struttura deputati alla pubblicazione pongono l'attenzione dovuta ai principi di tutela della riservatezza/privacy.

La disposizione generale dettata per garantire gli adempimenti prevede che ogni Struttura, Servizio, Ufficio, Unità Organizzativa individuata, competente per l'elaborazione di un documento, contenente anche informazioni e dati, oggetto di pubblicazione, è tenuta a predisporre i necessari file, in formato aperto, e trasmetterli, nei tempi indicati, alla Struttura di Comunicazione, competente a compiere le operazioni di inserimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale, previa verifica congiunta col Responsabile aziendale per la Trasparenza.

Ogni informazione, dato o documento inserito nella Sezione Amministrazione Trasparente deve essere **aggiornato nei tempi previsti** a cura della medesima unità organizzativa competente, e trasmessa all'Ufficio Comunicazione con eventuali specifiche circa la modifica o la sostituzione dei file già pubblicati.

I dirigenti responsabili dei Servizi e degli uffici dell'Amministrazione garantiscono il regolare flusso delle informazioni da pubblicare (art. 43, comma 3, decreto n. 33/ 2013).

La Tabella Obblighi di Pubblicazione, inserita nel Programma Trasparenza, prevede una griglia di rilevazione adempimenti in materia di Trasparenza, secondo schema predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Ad oggi è intervenuto assenso da parte di OIV e la relativa documentazione è pubblicata nella parte dedicata all'interno della sezione web "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale aziendale.

Nel corso dell'anno 2016 la sezione "Amministrazione Trasparente" è stata ampiamente implementata; numerosi documenti e informazioni sono stati pubblicati o aggiornati successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016; in particolare, tra le modifiche più rilevanti della sezione "Amministrazione Trasparente" di ASL Taranto che vi sono state tra giugno e dicembre 2016 menzioniamo:

- Pubblicazione del Codice Disciplinare e Regolamento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari relativo agli Specialisti Ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)
- Pubblicazione del nuovo Codice Disciplinare e Regolamento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari aggiornato, relativo a : Area della Dirigenza Medica e Veterinaria; Area della Dirigenza Sanitaria, Tecnica, Professionale e Amministrativa; Area Comparto
- Pubblicazione della sezione relativa al Centro Diurno Alzheimer "Domus" di San Giorgio Jonico
- Aggiornamento delle sezioni relative ai Centri di Donazione Sangue
- Aggiornamento delle sezioni relative ai Centri Vaccinazione
- Aggiornamento delle sezioni relative ai Consultori Familiari
- Aggiornamento della sezione relativa al Pronto Soccorso dello Stabilimento "SS. Annunziata"
- Aggiornamenti delle informazioni sulla Centrale Operativa Provinciale Sistema Emergenza "118"
- Adempimento degli obblighi di pubblicazione sulle consulenze esterne del 1° e 2° semestre 2015
- Pubblicazione di documentazione relativa ai procedimenti di valutazione del personale del Comparto per l'anno 2016
- Pubblicazione della documentazione relativa ai budget operativi per l'anno 2016
- Aggiornamento di curricula di titolari di incarichi dirigenziali
- Pubblicazione dei tassi mensili di assenza del personale per l'anno 2016
- Pubblicazione degli elenchi degli incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti per l'anno 2015

- Pubblicazione di determinazioni dirigenziali
- Pubblicazione del bilancio d'esercizio 2015
- Pubblicazione dei dati sui tempi di attesa
- Pubblicazione degli indici di tempestività dei pagamenti
- Pubblicazione di contratti con strutture private accreditate

Obblighi di aggiornamento: è obbligatorio per ciascuna unità organizzativa provvedere al periodico aggiornamento di documenti, dati, informazioni da pubblicare sulla sezione web "Amministrazione Trasparente", secondo le rispettive competenze, tempi e modalità previsti nella "Tabella obblighi di pubblicazione".

Mappatura processi/procedimenti: si tratta di misura relativa sia all'area della Trasparenza che della prevenzione della corruzione: è necessaria la pubblicazione nella sezione web "Amministrazione Trasparente" e costituisce il presupposto per il monitoraggio dei termini dei processi/procedimenti stessi quale misura di prevenzione.

L'adempimento è da rendere mediante l'elaborazione di tabelle contenenti procedimenti/processi e gli elementi importanti degli stessi, secondo le impostazioni a suo tempo indicate, presenti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016/2018, ha ottenuto positiva attestazione sulla presenza delle informazioni all'interno delle sottosezioni oggetto di verifica da parte dell'O.I.V., organismo con il quale vi è un valido e consolidato rapporto professionale.

Whistleblowing

L'ASL di Taranto ha avviato, tra le prime in Italia una Whistleblowing Policy, un set di misure e strumenti codificati in un unico documento, che mettono il potenziale Whistleblower nelle condizioni più idonee per segnalare e che garantisce una tutela effettiva contro eventuali ritorsioni.

La Whistleblowing Policy individua le forme di tutela così come declinate dalla normativa nazionale, con particolare riferimento al divieto di discriminazione del whistleblower, nonché le tutele in caso di segnalazione fatta a scopo diffamatorio.

"La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del whistleblower nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e l'art. 2043 del codice civile".

Tutte le attività descritte sono state possibili grazie al personale addetto della Struttura Comunicazione e Informazione Istituzionale

Dirig. Resp. per la Trasparenza ASL Taranto

Dott. Vito Giovannetti

